



Imposizione della famiglia: concubinato

Cumulazione del reddito e della sostanza dei figli, deduzioni, tariffa, importi esenti dall'imposta sulla sostanza

LIG art. 39 cpv. 3; 10 cpv. 5 e 6, 36 cpv. 1, 38 cpv. 1 lett. d, f, h; 63

LIFD art. 36 cpv. 2; 9, 33 cpv. 3, 35

1. Concubini senza figli2
Entrambi i partner dispongono di un reddito.2
2. Concubini senza figli2
La donna non dispone di un reddito e si occupa dell'economia domestica.2
3. Concubini con 2 figli comuni3
Entrambi i partner dispongono di un reddito. Il padre *non versa alimenti*. Autorità parentale congiunta.3
4. Concubini con 2 figli comuni4
La donna non consegue alcun reddito. Il padre *versa alimenti*. Con o senza autorità parentale congiunta.4
5. Concubini: uomo senza figlio, donna con figlio5
Entrambi i partner dispongono di un reddito. Nessun figlio comune. La madre *non riceve contributi di mantenimento* (né dal padre, né dal comune). Autorità parentale congiunta e *custodia alternata* (cfr. anche Prassi "Imposizione della famiglia: senza concubinato" 039-02-01, esempio 7).....5
6. Concubini: uomo senza figlio, donna con figlio6
Entrambi i partner dispongono di un reddito. Nessun figlio comune. La madre *non riceve contributi di mantenimento e nemmeno un anticipo*.6
7. Concubini: uomo senza figli, donna con figlio7
Nessun figlio comune. La donna non dispone di un reddito e *riceve alimenti* dal padre naturale per il figlio; si occupa dell'economia domestica.7
8. Concubini: uomo con figlio, donna con figlio, più un figlio comune8
La donna non consegue un reddito; *riceve alimenti* per il figlio non comune.8

La presente prassi vale **a partire dal periodo fiscale 2011 (incl. novità della Confederazione)**.

1. CONCUBINI SENZA FIGLI

Entrambi i partner dispongono di un reddito.

	Imposte cantonali		Imposta federale diretta	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Reddito	100'000	50'000	100'000	50'000
Cumulo dei redditi	no	no	no	no
Tariffa	per persona sola	per persona sola	per persona sola	per persona sola
Importi esenti dall'imposta sulla sostanza	deduzione per persone non coniugate	deduzione per persone non coniugate		

2. CONCUBINI SENZA FIGLI

La donna non dispone di un reddito e si occupa dell'economia domestica.

	Imposte cantonali		Imposta federale diretta	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Reddito	100'000	nessuna retribuzione in natura ¹⁾	100'000	nessuna retribuzione in natura ¹⁾
Cumulo dei redditi	no	no	no	no
Deduzione per persone a carico	no ²⁾	no ²⁾	no ²⁾	no ²⁾
Tariffa	per persona sola	per persona sola	per persona sola	per persona sola
Importi esenti dall'imposta sulla sostanza	deduzione per persone non coniugate	deduzione per persone non coniugate		

¹⁾ Per il concubino che si occupa dell'economia domestica non viene considerata una retribuzione in natura. Per quanto riguarda l'AVS, il TF ha deciso che le prestazioni in natura, nonché l'eventuale denaro per piccole spese non rappresentano un salario determinante ai sensi dell'art. 5 cpv. 2 LAVS (cfr. DTF 125 V 205 segg.).

²⁾ Nessuna deduzione per persone a carico per concubini (art. 38 cpv. 1 lett. f LIG).

3. CONCUBINI CON 2 FIGLI COMUNI

Entrambi i partner dispongono di un reddito. Il padre *non versa alimenti*. Autorità parentale congiunta.

	Imposte cantonali		Imposta federale diretta	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Reddito	100'000	50'000	100'000	50'000
Cumulo dei redditi	no	no	no	no
Cumulazione del reddito e della sostanza dei figli ¹⁾	sì	no	sì	no
Deduzione per i figli	2 volte ²⁾	no	2 volte ²⁾	no
Deduzione per l'assistenza ai figli	1/2 ³⁾	1/2 ³⁾	1/2 ³⁾	1/2 ³⁾
Deduzione per persone a carico	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾
Deduzione dei premi assicurativi	5)	5)	5)	5)
Tariffa	per coniugati ²⁾	per persona sola	tariffa per i genitori ²⁾	tariffa di base
Importi esenti dall'imposta sulla sostanza	deduzione per persone non coniugate e per 2 figli ¹⁾	deduzione per persone non coniugate		

- 1) Se per i loro figli i genitori hanno concordato l'autorità parentale congiunta (è la regola se non vengono versati alimenti), i fattori fiscali dei figli vengono assegnati al genitore che provvede in misura principale al loro sostentamento e il quale beneficia della tariffa per coniugati (art. 10 cpv. 6 LIG in unione con l'art. 1 DELIG). Secondo l'ipotesi confutabile dell'art. 18 DELIG si tratta del concubino con il reddito netto maggiore, nel presente caso, dunque, l'uomo. Inoltre, questo genitore può rivendicare gli importi esenti dall'imposta sulla sostanza di entrambi i figli (art. 63 cpv. 1 lett. b LIG). Figli **maggiorenni**: stessa regolamentazione in relazione all'importo esente dall'imposta sulla sostanza (il padre versa alimenti), se per il figlio viene fatta valere una deduzione per i figli (art. 63 cpv. 1 lett. b LIG; cfr. protocollo del Gran Consiglio del 17.6.2009, pag. 1226 segg.), sebbene il reddito/la sostanza dei figli non vengano attribuiti ai genitori.
- 2) La persona che provvede in misura principale al sostentamento dei figli riceve la deduzione per i figli e beneficia della tariffa per coniugati o per i genitori (art. 38 cpv. 1 lett. d LIG, art. 39 cpv. 3 LIG; art. 35 cpv. 1 lett. a LIFD, art. 36 cpv. 2^{bis} LIFD); secondo l'ipotesi confutabile dell'art. 18 DELIG, si tratta del concubino con il reddito netto maggiore, nel presente caso, dunque, l'uomo. Confederazione: come Cantone. **Figlio maggiorenne**: stessa regolamentazione.
- 3) Ciascuno fino alla metà dell'importo massimo; è possibile un'altra suddivisione (fino all'importo massimo). Se la somma delle spese fatte valere da entrambi i genitori supera l'importo massimo, le deduzioni vengono ridotte fino all'importo massimo, in rapporto alle spese dimostrate.
- 4) Nessuna deduzione per persone a carico per il concubino, nonché per i figli per i quali un genitore o un concubino può richiedere una deduzione per figli (art. 38 cpv. 1 lett. f LIG). **Figlio maggiorenne**: stessa regolamentazione; se non può essere fatta valere la deduzione per figli, a determinate condizioni è possibile una deduzione per persone a carico (chi paga).
- 5) Il genitore con il reddito netto superiore può far valere le deduzioni per i premi assicurativi dei figli. Confederazione: come Cantone. Figli **maggiorenni**: stessa regolamentazione.

4. CONCUBINI CON 2 FIGLI COMUNI

La donna non consegue alcun reddito. Il padre *versa alimenti*. Con o senza autorità parentale congiunta.

	Imposte cantonali		Imposta federale diretta	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Reddito	100'000 ¹⁾	alimenti per i figli ¹⁾	100'000	alimenti per i figli ¹⁾
Cumulo dei redditi	no	no	no	no
Cumulazione del reddito e della sostanza dei figli ²⁾	no	sì	no	sì
Deduzione per i figli	no	2 volte ³⁾	no	2 volte ³⁾
Deduzione per l'assistenza ai figli	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾
Deduzione per persone a carico	no ⁵⁾	no	no ⁵⁾	no
Deduzione dei premi assicurativi	6)	6)	6)	6)
Tariffa	per persona sola	per coniugati ³⁾	tariffa di base	tariffa per i genitori ³⁾
Importi esenti dall'imposta sulla sostanza	deduzione per persone non coniugate	deduzione per persone non coniugate e per 2 figli ²⁾		

1) Per i concubini che si occupano dell'economia domestica non viene calcolata una retribuzione in natura (cfr. per quanto riguarda i contributi AVS DTF 125 V 205 segg.). A determinate condizioni l'uomo può dedurre gli alimenti (cfr. Prassi "Alimenti per i figli", 036-c-01, cifra 3).

2) Di regola, se i genitori non sono uniti in matrimonio l'autorità parentale spetta unicamente alla madre (art. 298 cpv. 1 CC). Il reddito/la sostanza dei figli vengono attribuiti a quest'ultima (LIG 10 VI, LIFD 9 II). Se per i loro figli i genitori hanno concordato l'autorità parentale congiunta, i fattori fiscali dei figli vengono assegnati al genitore che provvede in misura principale al loro sostentamento (art. 10 cpv. 6 LIG in unione con l'art. 1 DELIG). Si tratta del concubino che riceve gli alimenti, in questo caso, dunque, la donna. Inoltre, può rivendicare gli importi esenti dall'imposta sulla sostanza dei figli (art. 63 cpv. 1 lett. b LIG). Figli **maggiorenni**: il padre beneficia dell'importo esente dall'imposta sulla sostanza, cfr. esempio 3 nota 1.

3) La persona che provvede in misura principale al sostentamento dei figli riceve la deduzione per i figli o beneficia della tariffa per coniugati o di quella per i genitori (LIG 38 I lett. d, LIG 39 III; LIFD 35 I lett. a, LIFD 36 I^{bis}); si tratta del concubino che riceve gli alimenti, nel presente caso, dunque, la donna. Uomo: tariffa per persone sole o tariffa di base. Lo stesso vale nei casi in cui i genitori hanno l'autorità parentale congiunta. **Figli maggiorenni**: per il padre, deduzione per i figli e tariffa per coniugati o per i genitori.

4) Poiché la madre non esercita un'attività lucrativa, ella non può far valere la deduzione per l'assistenza ai figli (cfr. art. 36 lett. I LIG, art. 33 cpv. 3 LIFD).

5) Nessuna deduzione per persone a carico per il concubino, nonché per i figli per i quali un genitore o un concubino può richiedere una deduzione per figli (art. 38 cpv. 1 lett. f LIG).

6) Il genitore che riceve alimenti, in questo caso, dunque, la donna, può far valere la deduzione per i premi assicurativi dei figli.

5. CONCUBINI: UOMO SENZA FIGLIO, DONNA CON FIGLIO

Entrambi i partner dispongono di un reddito. Nessun figlio comune. La madre *non riceve contributi di mantenimento* (né dal padre, né dal comune). Autorità parentale congiunta e *custodia alternata* (cfr. anche Prassi "Imposizione della famiglia: senza concubinatio" 039-02-01, esempio 7).

	Imposte cantonali			Imposta federale diretta		
	Uomo	Donna	Padre naturale	Uomo	Donna	Padre naturale
Reddito	100'000	80'000	50'000	100'000	80'000	50'000
Cumulo dei redditi	no	no	no	no	no	no
Cumulazione del reddito e della sostanza del figlio ¹⁾	no	sì	no	no	sì	no
Deduzione per i figli	no	½ ²⁾	½ ²⁾	no	½ ²⁾	½ ²⁾
Deduzione per l'assistenza ai figli	no	½ ³⁾	½ ³⁾	no	½ ³⁾	½ ³⁾
Deduzione per persone a carico	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾
Deduzione dei premi assicurativi		5)	5)		5)	5)
Tariffa	per persona sola	per coniugi	per persona sola	per persona sola ²⁾	tariffa per i genitori	tariffa di base
Importi esenti dall'imposta sulla sostanza	deduzione per non coniugati	deduz. per non coniug. e 1 figlio ¹⁾	deduz. per non coniugati			

- 1) In caso di contribuenti tassati separatamente con autorità parentale congiunta, i fattori fiscali del figlio vengono aggiunti a quelli del genitore a cui viene concessa la tariffa per coniugi, risp. per i genitori (LIG 10 VI); cfr. punto 2. Inoltre, beneficia dell'importo esente dall'imposta sulla sostanza (art. 63 cpv. 1 lett. b LIG). Figli **maggiorenni**: l'importo esente dall'imposta sulla sostanza viene suddiviso in ragione della metà ciascuno tra la donna/madre e il padre naturale (cfr. anche esempio 3 nota 1).
- 2) A causa della custodia alternata, ogni genitore (padre naturale!) riceve la metà della deduzione per figli (cfr. art. 38 cpv. 1 lett. h LIG, art. 35 cpv. 1 lett. a LIFD). Il genitore che vive in comunione domestica con il figlio e che provvede in misura principale al suo sostentamento beneficia della tariffa per coniugati, risp. per i genitori. In caso di custodia alternata (senza alimenti), il genitore con il reddito netto più elevato viene tassato alla tariffa per coniugi, risp. per i genitori; in questo caso si tratta della madre. L'altro genitore (padre naturale) viene tassato in base alla tariffa per persone sole, risp. alla tariffa di base. **Figli maggiorenni**: deduzione per i figli: in ragione della metà ciascuno; tariffa per coniugati, risp. per i genitori: genitore con il reddito superiore, in questo caso, la madre.
- 3) Se il figlio è in custodia alternata, ogni genitore può far valere al massimo la metà della deduzione. Se la somma delle spese fatte valere da entrambi i genitori supera l'importo massimo, le deduzioni vengono ridotte fino all'importo massimo, in rapporto alle spese dimostrate.
- 4) Nessuna deduzione per persone a carico per il concubino, nonché per i figli per i quali un genitore o un concubino può far valere una deduzione per figli (art. 38 cpv. 1 lett. f LIG; art. 35 cpv. 1 lett. b LIFD).
- 5) Ciascun genitore può far valere le deduzioni per i premi assicurativi dei figli in ragione della metà.

6. CONCUBINI: UOMO SENZA FIGLIO, DONNA CON FIGLIO

Entrambi i partner dispongono di un reddito. Nessun figlio comune. La madre *non riceve contributi di mantenimento e nemmeno un anticipo*.

	Imposte cantonali		Imposta federale diretta	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Reddito	100'000	80'000	100'000	80'000
Cumulo dei redditi	no	no	no	no
Cumulazione del reddito e della sostanza del figlio ¹⁾	no	sì	no	sì
Deduzione per i figli	no ²⁾	sì ²⁾	no ²⁾	sì ²⁾
Deduzione per l'assistenza ai figli	no	sì ³⁾	no	sì ³⁾
Deduzione per persone a carico	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾
Deduzione dei premi assicurativi	5)	5)	5)	5)
Tariffa	per persona sola	per coniugati ²⁾	tariffa di base	tariffa per i genitori ²⁾
Importi esenti dall'imposta sulla sostanza	deduzione per persone non coniugate	deduzione per persone non coniugate e per 1 figlio ¹⁾		

- 1) La madre è l'unica titolare dell'autorità parentale e deve perciò dichiarare la sostanza e il reddito del figlio. Può far valere l'importo esente dall'imposta sulla sostanza del figlio (art. 10 cpv. 5 LIG, 63 cpv. 1 lett. b LIG; art. 9 cpv. 2 LIFD). Figli **maggioresni**: l'importo esente dall'imposta sulla sostanza viene concesso alla madre (cfr. anche esempio 3 nota 1).
- 2) La madre riceve la deduzione per figli e beneficia della tariffa per coniugati, risp. per i genitori, poiché si occupa del figlio. La supposizione dell'art. 18 DELIG, secondo cui il concubino con il reddito netto maggiore provvede in misura principale al mantenimento dei figli vale solo per i figli comuni. **Figli maggiori**: stessa regolamentazione.
- 3) Genitore che vive in comunione domestica con il figlio, in questo caso, dunque, la madre.
- 4) Nessuna deduzione per persone a carico per il concubino, nonché per i figli per i quali un genitore o un concubino può far valere una deduzione per figli (art. 38 cpv. 1 lett. f LIG; art. 35 cpv. 1 lett. b LIFD).
- 5) La madre può far valere la deduzione per i premi assicurativi dei figli.

Complemento del 1.3.2013

7. CONCUBINI: UOMO SENZA FIGLI, DONNA CON FIGLIO

Nessun figlio comune. La donna non dispone di un reddito e *riceve alimenti* dal padre naturale per il figlio; si occupa dell'economia domestica.

	Imposte cantonali		Imposta federale diretta	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Reddito	100'000	Alimenti per il figlio ¹⁾	100'000	Alimenti per il figlio ¹⁾
Cumulo dei redditi	no	no	no	no
Cumulazione del reddito e della sostanza del figlio ²⁾	no	sì	no	sì
Deduzione per i figli	no	1 volta ³⁾	no	1 volta ³⁾
Deduzione per l'assistenza ai figli	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾
Deduzione per persone a carico	no ⁵⁾	no ⁵⁾	no ⁵⁾	no ⁵⁾
Deduzione dei premi assicurativi	⁶⁾	⁶⁾	⁶⁾	⁶⁾
Tariffa	per persona sola	per coniugati ³⁾	per persona sola	tariffa per genit. ³⁾
Importi esenti dall'imposta sulla sostanza	deduzione per non coniugati	deduzione per non coniugati e per 1 figlio ²⁾		

- 1) Per i concubini che si occupano dell'economia domestica non viene calcolata una retribuzione in natura (cfr. per quanto riguarda i contributi AVS DTF 125 V 205 segg.).
- 2) La madre è l'unica titolare dell'autorità parentale e deve perciò dichiarare la sostanza e il reddito del figlio. Può far valere l'importo esente dall'imposta sulla sostanza del figlio (art. 10 cpv. 5 LIG, 63 cpv. 1 LIG; art. 9 cpv. 2 LIFD). Se i titolari dell'autorità parentale sono la madre e il padre naturale, che versa alimenti, i fattori fiscali del figlio vengono assegnati al genitore a cui spetta la tariffa per coniugati, anche nel presente caso, dunque, alla madre (art. 10 cpv. 6 LIG in unione con l'art. 1 DELIG). Figlio **maggiorenne**: se viene fatta valere la deduzione per figli, l'importo esente dall'imposta sulla sostanza viene suddiviso in ragione della metà ciascuno tra la donna/madre e il padre naturale (art. 38 cpv. 1 lett. h LIG, art. 35 cpv. 1 lett. a LIFD; cfr. anche esempio 3 nota 1).
- 3) Deduzione per i figli: persona che provvede in misura principale al sostentamento del figlio (art. 38 cpv. 1 lett. d LIG; art. 39 cpv. 3 LIG). Si tratta della madre, poiché riceve alimenti dal padre naturale. In caso di figli minorenni, di principio la tariffa per coniugati risp. per i genitori spetta al genitore che vive in comunione domestica con il figlio, in questo caso, dunque, la madre. **Figli maggiorenni**: la deduzione per figli spetta in ragione della metà ciascuno alla madre e al padre naturale; la madre (dove vive il figlio) viene tassata in base alla tariffa per coniugati, risp. per i genitori. Confederazione: il genitore con il reddito superiore riceve la deduzione per figli, l'altro riceve la deduzione per persone a carico, se le sue prestazioni sono almeno equivalenti a quelle della deduzione.
- 4) Genitore che vive in comunione domestica con il figlio, in questo caso, dunque, la madre. Poiché la madre non esercita però un'attività lucrativa, ella non può far valere la deduzione per l'assistenza ai figli (cfr. art. 36 lett. l LIG, art. 33 cpv. 3 LIFD).
- 5) Nessuna deduzione per persone a carico per il concubino, nonché per i figli per i quali un genitore o un concubino può richiedere una deduzione per figli (art. 38 cpv. 1 lett. f LIG). Confederazione: come Cantone.
- 6) Può far valere le deduzioni per premi assicurativi dei figli chi riceve gli alimenti, ovvero la madre. Nessuna suddivisione delle deduzioni.

8. CONCUBINI: UOMO CON FIGLIO, DONNA CON FIGLIO, PIÙ UN FIGLIO COMUNE

La donna non consegue un reddito; *riceve alimenti* per il figlio non comune.

	Imposte cantonali		Imposta federale diretta	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Reddito	100'000	alimenti ¹⁾	100'000	alimenti ¹⁾
Cumulo dei redditi	no	no	no	no
Cumulazione del reddito e della sostanza dei figli ²⁾	2 figli	1 figlio	2 figli	1 figlio
Deduzione per i figli	2 volte ³⁾	1 volta ³⁾	2 volte ³⁾	1 volta ³⁾
Deduzione per l'assistenza ai figli	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾	no ⁴⁾
Deduzione per persone a carico	no ⁵⁾	no ⁵⁾	no ⁵⁾	no ⁵⁾
Deduzione dei premi assicurativi	6)	6)	6)	6)
Tariffa	per coniugati ³⁾	per coniugati	tariffa per i genitori ³⁾	tariffa per i genitori
Importi esenti dall'imposta sulla sostanza ²⁾	deduzione per persone sole e per 2 figli	deduzione per persone sole e per 1 figlio		

¹⁾ Per i concubini che si occupano dell'economia domestica non viene calcolata una retribuzione in natura (cfr. per quanto riguarda i contributi AVS DTF 125 V 205 segg.).

²⁾ L'uomo e la donna sono gli unici titolari dell'autorità parentale per i figli *non comuni*; essi dichiarano perciò la sostanza e il reddito dei loro figli e possono far valere l'importo esente dall'imposta sulla sostanza di questi figli (art. 10 cpv. 5 LIG, 63 cpv. 1 LIG; art. 9 cpv. 2 LIFD). In caso di genitori non coniugati, di regola per il figlio *comune* è solo la madre a esercitare l'autorità parentale. Solo qualora i genitori abbiano concordato un'autorità parentale congiunta per il figlio comune (come presupposto in questo esempio) e il padre provveda in misura principale al sostentamento di questo figlio egli può far valere l'importo esente dall'imposta sulla sostanza del figlio, ma deve anche dichiararne la sostanza e il reddito (art. 10 cpv. 6 LIG in unione con l'art. 1 DELIG).

³⁾ Deduzione per i figli: persona che provvede in misura principale al sostentamento dei figli (art. 38 cpv. 1 lett. d LIG; art. 39 cpv. 3 LIG; art. 35 cpv. 1 lett. a LIFD). Nei rapporti di concubinatio si presume che il concubino con il reddito superiore provveda in misura principale al sostentamento del figlio (comune) [art. 18 DELIG]. Nell'esempio concreto questo significa: l'uomo riceve la deduzione per figli per suo figlio e per il figlio comune; la donna riceve la deduzione per suo figlio. Per il caso in cui il concubino versi alimenti per il figlio comune alla concubina in base a un contratto di sostentamento o di concubinatio, (anche) la deduzione per figli per questo figlio spetta alla concubina. La tariffa per coniugati, risp. per i genitori spetta all'uomo per suo figlio e alla donna per suo figlio.

⁴⁾ Non è dato il presupposto per l'attività lavorativa comune.

⁵⁾ Nessuna deduzione per persone a carico per il concubino, nonché per i figli per i quali un genitore o un concubino può richiedere una deduzione per figli (art. 38 cpv. 1 lett. f LIG). Confederazione: come Cantone.

⁶⁾ L'uomo può far valere integralmente le deduzioni per i premi assicurativi dei figli per suo figlio e per il figlio comune. Anche alla madre spetta la deduzione integrale per suo figlio (riceve alimenti).